LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La visita di mons. Debernardi
alla Colonia di S. Cristina

Lunedì mattina alle ore 8 S. E. Debernardi, accompagnato dal Vicario generale mons. dott. Eugenio Fantaccini visitò la Colonia permanente di S. Cristina. Al suo arrivo fu ricevuto dai componenti il Consiglio e da un gran numero di dame della Croce Rossa Italiana fra le quali notammo la presidente signora Giuseppina Pacchiani, la vice-presidente signora Ada Bacci, l'attiva ed ottima segretaria signorina Iole Dei, che tanto si adopera per la Croce Rossa. Marta Querci con la figlia Clara, Zorama Mucci, Isabella Franchi colla figlia Elda, Camilla Del Soldato, signore Briganti, Magnolfi, Massai, Assuntina Nistri, signorine Margherita ed Elda Dei, signora Benelli, contessa Tina Pagano Leonetti, Armida Cardelli, signorina Margherita Querci, e tante altre di cui ci sfuggono i nomi. Erano presenti anche i babbi, le mamme ed i parenti dei bambini che si cresimarono o che si comunicarono.

S. E. il Vescovo subito arrivato, si recava nella Cappella ed indossava i sacri paramenti, quindi iniziava la funzione con la Santa Messa, durante la quale impartì la comunione ai bambini. Si comunicarono anche le loro mamme e le dame della C. R. La cerimonia si svolse con un commovente misticismo reso anche più sentito dalle ispirate, paterne e belle parole che S. E. rivolse in quella circostanza e con quelle che poco dopo pronunziò nell'impartire la cresima ai ricoverati, che ebbero per padrini i signori presenti alla cerimonia.

I bimbi della colonia durante la funzione cantarono inni sacri accompagnati all'arrionium, dal sig. Gini che gentilmente prestò l'opera sua.

Dopo la cerimonia religiosa S. E. fu accolto nel refettorio dal canto dei bambini con l'inno al Vescovo. La Presidenza offrì a tutti i presenti una modesta colazione. Dopo questa S. E. visitò minutamente i locali e restò ammirato della splendida ubicazione, del perfetto ordine, delle impareggiabili norme igieniche ivi praticate, della cura intelligente esplicata dalla direzione e da quanti si occupano di tale umanitaria istituzione, nonchè delle ottime suore.

Nel partire S. E. ha parternamente accarezzato tutti i bambini che facevano ala al suo passaggio e che lieti di tanta paterna dolcezza, lo hanno salutato con commossa effusione, insieme a tutti presenti.

Una Mostra di lavori femminili
al R. Istituto di S. Niccolò

Anche quest'anno come per il passato, ha avuto luogo al R. Istituto di S. Niccolò una interessantissima Mostra di lavori eseguiti dalle alunne interne ed esterne di questo rinomato Istituto.

La Mostra, disposta con squisito senso artistico in due ampie Sale, inaugurata domenica mattina e si chiudeva ieri sera dopo essere stata visitata da migliaia e migliaia di signore e signorine accorse ad ammirare tanti capolavori della delicata genialità femminile.

Anche noi, nella visita che abbiamo voluto fare alla Mostra, per quanto non siamo profondi intenditori e conoscitori di elaborati usciti dalle delicate mani della donna, abbiamo dovuto ammirare le bellissime creazioni delle brave alunne. Disposte in bell'ordine abbiamo veduto tende, servizi da The, servizi da tavola, abat-jiour, coperte, guanciali, centri da tavola, tappeti, sopra mobili, trapunti e ricamati con punto «Robbiano», Maria de' Medici, Filet Moderno e Antico, a traforo, a intaglio, ed «Emiliars» e pitturati con genialità e buon gusto nel soggetto e nell'esecuzione. Ai lavori di ricamo vanno aggiunti altri in pirografia su legno e velluto anch'essi degni di essere ammirati. Grande interesse hanno destato nei visitatori, oltre i suaccennati elaborati, due servizi in vetro e in maiolica per frutta squisitamente pitturati.

Nella esecuzione di tutte queste belle cose che dimostrano l'abilità delle insegnanti e la perfetta educazione domestica che si impartisce alle giovani nell'Istituto di S. Niccolò, si sono maggiormente distinte le seguenti signorine: Valeria Soffici, Sorelle Acciaioli, Bazzani Ines, Andriulli Bice, Baroni Anna Maria, Tendi Lidia, Franchi Angela Maria, Di Giampietro Fernanda, Tesi Clara, Soldi Ines, Sorelle Abati, Fabrizi Valeria, Gori Maria Antonietta, Sorelle Molino Lova, Notari Gialdes, Montini Giulia, Vannuccini Maria Amelia, Grazzini Giuliana, Romoli Maria Grazia, Taiti Neva, Pini Tecla, Biagini Anfelina, Paoli Carolina, Landini Margherita, Sfeller Adriana e Panerai Anna Maria, le quali tutte meritano davvero il più alto elogio.

Adunata di ex Combattenti
al Sacello ossario del Pasubio

Domenica 2 luglio 1933 XI alle ore 9,30, avrà luogo, a cura della «Fondazione 3 Novembre 1918» al Sacello Ossario del Pasubio, l'annuale cerimonia per rendere il consueto devoto omaggio ai gloriosi Caduti per la Patria.

Le riduzioni Ferroviarie del 70 per cento per i combattenti e del 50 per cento per le famiglie si potranno ottenere da qualsiasi stazione ferroviaria del Regno a presentazione di apposita tessera che dovrà essere richiesta, fino al 25 corr. alla Sede della «Fondazione 3 novembre 1918» in Firenze, via Cavour, 57.

La disgrazia di un bambino

Ieri alle ore 16 veniva accompagnato al nostro ospedale, dai propri genitori, il piccolo Giugni Ottaviano di Michele di anni 6 da Prato via Motalere, il quale mentre si trovava nella via prospiciente la propria abitazione rimaneva col piede sinistro sotto un barroccio.

Il disgraziato bambino veniva ricevuto dal medico di turno dott. Magni il quale dopo avergli prodigato amorevoli cure gli rilesciava il seguente referto: contusione escoriata al malleolo interno piede sinistro guaribile in giorni 10 s. c.

Concorso per l'ammissione di 60 allievi
all'Accademia Aeronautica

E stato pubblicato il bando di concorso per titoli e per esami che, in base all'autorizzazione del Capo del Governo, come da decreto 17 dicembre 1932-XI, è aperto per l'ammissione di 60 allievi alla prima classe del corso regolare della R. Accademia Aeronautica, che avrà inizio il 16 ottobre 1933-XI. Gli allievi che saranno ammessi alla R. Accademia Aeronautica, assumeranno l'obbligo di arruolarsi all'atto dell'ammissione stesse, con ferma di sei anni.

A tale concorso sono ammessi giovani di nazionalità italiana o che si trovino in condizione di poter acquistare la cittadinanza italiana e sensi dell'art. 3 della legge 13 giugno 1932 e che posseggano i seguenti requisiti:

1 - Abbiano compiuto il 17.o anno di età all'atto dell'ammissione alla R. Accademia e non superato il 22.o anno al 1.o luglio 1933-XI.

2 - Siano inscritti al P. N. F. o ai Fasci Giovanili di Combattimento.

3 - Siano dotati di sviluppo organico e dell'attitudine psicofisiologica necessaria per esercitare la navigazione aerea.

4 - Abbiano, se minorenni, il consenso di chi esercita la patria potestà o tutela, per contrarre l'arruolamento volontario nella R. Aeronautica.

5 - Siano celibi o vedovi senza prole.

6 - Non siano mai stati espulsi da Istituti di istruzione o di educazione dello Stato.

7 - Abbiano sempre tenuto regolare condotta civile, morale e politica ed appartengano a famiglie di cui sia stata accertata l'onorabilità, secondo giudizio insindacabile del Ministero dell'Aeronautica.

8 - Posseggano uno dei seguenti titoli di studio:

a) Diploma di maturità classica;

b) Diploma di maturità scientifica;

c) Diploma di abilitazione, conseguito in qualsiasi sezione di Istituto tecnico;

d) Diploma di maturità artistica;

e) Diploma di abilitazione magistrale;

f) Diploma di abilitazione rilasciato da un R. Istituto industriale;

g) Diploma di abilitazione rilasciato da un R. Istituto Commerciale;

h) Diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto industriale o commerciale libero, riconosciuto sede di esami o pareggiato;

i) Diploma di licenza di R. Istituto Nautico.

L'ammissione di coloro che abbiano conseguito titoli di studio all'estero resta subordinata al riconoscimento da parte del Ministero dell'Educazione Nazionale, dell'equipollenza del titolo stesso ad uno dei titoli sopramenzionati.

Al concorso possono partecipare anche i militari alle armi, nella R. Aeronautica, nel R. Esercito, nella R. Marina o nella M. V. S. N.

La domanda per l'ammissione al concorso, redatta su carta bollata da L. 3, e firmata, qualora l'aspirante non abbia compiuto il 21.o anno di età o qualora non rivesta la qualità di militare alle armi, dal padre o da chi esercita la patria potestà, deve pervenire direttamente al Comando della R. Accademia Aeronautica di Caserta non oltre il 1.o settembre 1933-XI.

Concorso fotografico per dilettanti
bandito dal Dopolavoro

L'Ispettorato Superiore dell'O. N. D. per la V.a Zona (Toscana) con sede in Firenze — Via dei Servi, 15 — bandisce un Concorso Fotografico per dilettanti riservato agli iscritti all'O. N. D o alla F. I. E. della Toscana.

Le iscrizioni saranno chiuse alle ore 24 del 30 settembre 1933, XI. La tassa d'iscrizione per ogni concorrente è di L. 10. Il concorrente dovrà attenersi alle seguenti parole: presentare un certificato dal quale risulti che la sua professione non ha attinenza con la professione del Fotografo; indicare il numero della tessera dell'O. N. D. o della F. I. E. e la data d'iscrizione a tali Istituzioni; dichiarare la data dell'esecuzione della fotografia, l'apparecchio con cui è stata eseguita ed il materiale sensibile adoperato.

I temi per i soggetti fotografici sono: a) Le manifestazioni dell'O. N. D.; b) Le creazioni del Regime; c) le macchine e il lavoro; d) Monumenti e Contrade della Toscana.

I lavori, montati su cartone o posti in cornice ,dovranno pervenire al suddetto Ispettorato non oltre la mezzanotte del 30 settembre c. a. Detti lavori dovranno portare sul prospetto il titolo o indicazioni illustrative del soggetto.

I lavori saranno giudicati da apposita commissione e, se premiati, rimarranno di proprietà dell'O. N. D. Tutti i lavori premiati saranno raccolti in una pubblica Mostra Fotografica. Ricchissimi premi in denaro per L. 5000 ed in medaglie saranno messi in palio al suddetto Concorso.

La grave disgrazia di un barrocciaio

Alle ore 16,30 circa di ieri il barrocciaio Angelo fu Leopoldo di anni 63 da Poggio a Caiano percorreva, a fianco del barroccio da lui condotto in via Filippo Strozzi quando un automobile guidata da uno sconosciuto lo urtava violentemente gettandolo in terra.

Disgraziatamente l'Acciaioli nel cadere rimaneva sotto la ruota del suo barroccio, il povero barrocciaio restava perciò esamine per terra.

Alcuni passanti provvedevano a chiamare la Ven. Arciconfraternita della Misericordia la quale giunta immediatamente sul posto eseguiva il trasporto dell'infortunato al nostro ospedale.

Il medico di turno dott. Fioravanti riceveva l'Acciaioli e gli praticava le cure del caso riscontrandogli la frattura completa della gamba destra al 3.o inferiore, lesione che veniva giudicata guaribile in giorni 40 s. c.

Il dott. Fioravanti disponeva affinchè l'Acciaioli venisse ricoverato nell'infermeria dell'ospedale.

Stato Civile di Prato
del 21 Giugno 1933

Nati 2
Morti 5

CURE MARINE
per i figli di ex combattenti

Il Direttorio della Sezione di Prato dell'Associazione Nazionale Combattenti, ha deliberato di bandire un Concorso fra gli iscritti della Sezione per invio al mare di fanciulli bisognosi di cure marine.

Il Concorso è aperto per cinque posti in una Colonia Marina del Regno ed è riservato esclusivamente ai figli di Combattenti iscritti presso questa Sezione da almeno un anno ed in regola con gli obblighi sociali ed agli orfani di Combattenti, i quali, al momento della morte, risultino iscritti presso la Sezione stessa.

Tutti i combattenti che avessero in animo di partecipare al predetto Concorso dovranno presentare i seguenti documenti:

Domanda in carta libera.

Certificato di nascita dal quale risulti che il fanciullo (o la fanciulla) ha compiuto il 5.o anno di età e non oltrepassato il 12.o

Attestato medico comprovante che il fanciullo (o la fanciulla) non è effetto da malattia contagiosa, e che per lo stato di sua salute necessita di cure di mare.

Certificato di nulla-tenenza.

E' requisito essenziale, come sopra detto, che il concorrente sia iscritto a questa Sezione e sia in regola con gli obblighi sociali.

Le domande per il Concorso dovranno esser presentate alla Segreteria di questa Sezione entro il 30 giugno 1933 - Anno XI.

Le domande presentate oltre il termine suindicato non saranno prese in considerazione. - Il Presidente Carlo Poggi Pollini.

L'infortunio di un operaio

Verso le ore 17 a certo Menicucci Michele, di Piacentino, di anni 28 da Grignano, operaio della Ditta Puricelli di Milano, mentre si trovava al proprio lavoro alla sistemazione di un tratto della via Roma, cadeva una grossa pietra sulla mano destra.

Il poveretto veniva immediatamente soccorso dai suoi compagni di lavoro e poi accompagnato al Pronto Soccorso dello Spedale ove veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Fioravanti, che gli riscontrava una ferita lacero contusa con scollamento della lamina unghiale del terzo dito della mano destra. Dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

DUE CADUTE

Alle ore 14 di ieri, veniva trasportato al nostro Spedale la ragazza Tesi Fedora, fu Ruggero, di anni 18, residente in via Carbonaia, la quale in seguito ad una caduta si era prodotta una forte distorsione al gomito sinistro.

Ella veniva amorevolmente curata dal sanitario di turno al Pronto Soccorso, dottor Mazzei, che la giudicava guaribile in giorni 10, salvo complicazioni.

— Pure in conseguenza di una caduta, certo Pastacaldi Pietro, di Annibale, di anni 57, residente a Chiesanuova, si era prodotta la distorsione radio carpica sinistra per cui aveva dovuto essere trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale ove il sanitario di turno, dottor Magni, dopo avergli prodigate le cure del caso, lo giudicava guaribile in giorni 12, salvo complicazione.

Tre "fermi„ per misure di P. S.

Alle ore 15 di ieri, gli agenti del Commissariato di P. S. s'imbattevano in una comitiva di tre persone della quale faceva parte una donna. Poichè i tre sconosciuti avevano l'aspetto forestiero, gli agenti li «fermavano» e li invitavano a seguirli al Commissariato ove venivano identificati per certi Saratonda Vittoria nei Sala, fu Arcangelo, di anni 16, Sala Antonio, di Angelo, di anni 22 e Pelizzoli Luigi, di Alessandro, di anni 23, tutti residenti a Curdomo, in Provincia di Bergamo. Essi dichiaravano di essere venuti nella nostra città per cercarvi lavoro e poichè si trovavano sprovvisti di mezzi di sussistenza, veniva immediatamente provveduto al loro rimpatrio con foglio di via obbligatorio.

Due feriti in un incidente
della strada

Ieri notte, alle ore 24 circa un'autotreno della Ditta Gennaro Mungai, condotto dall'autista Ballerini Danilo, di Elia, di anni 29, da Capalle, si dirigeva alla volta di Firenze con un carico di merci. Insieme al Ballerini si trovava pure il facchino della stessa ditta Ciabatti Giulio, fu Paolo, di anni 31, abitante nella nostra città in via S. Silvestro, che accompagnava la merce per eseguirne lo scarico.

Il convoglio giunto in località chiamata Mezzana, incrociava con un'auto che precedeva senza fare le prescritte segnalazioni con i fari che anzi mantenne accesi. La luce abbagliante di essi abbarbagliò il Ballerini che non potendo ben distinguere la strada, sterzò verso destra, ma la sterzata mal regolata portò il pesante veicolo a precipitare in una fossa con le ruote anteriori. Il Ballerini ed il Ciabatti, furono sbalzati violentemente fuori della macchina e proiettati a distanza.

I due vennero soccorsi da alcuni abitanti di Mezzana e trasportati al nostro Spedale. Qui venivano ricevuti dal sanitario di turno al Pronto Soccorso, dottor Nencini, che riscontrò al Ballerini la frattura comminuta esposta della gamba sinistra al terzo medio e ferite lacero-contuse al palmo della mano sinistra dopo averlo amorevolmente curato lo giudicava guaribile in giorni 60, salvo complicazioni.

Al Ciabatti veniva riscontrata una ferita lacero-contusa all'angolo esterno dell'occhio sinistro. Il dottor Nencini lo giudicava guaribile in otto giorni, salvo complicazioni.

L'autotreno rimaneva abbastanza danneggiato.

CRONACA DI VAIANO

ECHI DEL TRASPORTO FUNEBRE DELLA SIGNORA LUISA CIARDI NEI BARDAZZI.

Il Segretario politico di questo Fascio, dott. Francesco Franchi, impossibilitato di partecipare al trasporto funebre della compianta signora Luisa Ciardi nei Bardazzi, incaricava a rappresentarlo il Vice Segretario sig. Ciolini Gustavo esprimendo alla desolata famiglia le sue vivissime condoglianze.

LA CONSEGNA DELLA TESSERA AGLI AVANGUARDISTI

Alla presenza del dott. Mati, Comandante di Coorte dell'Avanguardia, dei Capi Manipolo sigg. Angeli e Milanesi della M. V. S. N., dei Cadetti sigg. Favi Aldo e Neri Mario, del Capo Centuria sig. Malfanti, del Vice Segretario politico sig. Ciolini Gustavo col Direttorio al completo e del sig. Pio Vignolini fiduciario di Zona dell'O. N. Balilla, con una cerimonia semplice ma significativa, comenica 18 corr., alla Casa del Fascio, vennero consegnate le tessere agli Avanguardisti.

LA FESTA DEL «CORPUS DOMINI» A SCHIGNANO

Per quanto l'inclemenza del tempo non permettesse un concorso numeroso anche dai paesi vicini a questa Festa solenne pur tuttavia la mattina nella chiesa parrocchiale vennero celebrate diverse Messe piane ed alle ore 10 quella cantata in musica.

Nel pomeriggio, dopo i Vespri solenni, ebbe luogo la processione per le vie del paese ed alla sera, sulla piazza, la Musica locale, che pur essa aveva preso parte alla bellissima processione, eseguì, sotto l'abile direzione del m.o Gambino, vivamente applaudita, il bellissimo programma già da noi annunziato.

LA FESTA DI S. ANTONIO ALLA BRIGLIA

Pure alla Briglia, domenica scorsa, venne celebrata la festa di S. Antonio. Dopo diverse Messe piane alle ore 10 venne celebrata quella cantata in musica e nel pomeriggio, dopo i Vespri solenni, una bellissima ed ordinata processione alla quale prese parte anche la Musica di Vaiano, percorse le vie del paese per poi far ritorno in chiesa.

Con la benedizione ai fedeli devoti e numerosissimi ebbero termine i festeggiamenti, ma le vie del paese rimasero affollatissime per tutta la sera.

Una parola di meritata lode al Parroco don Corrado Nesti il quale nulla tralascia perchè il popolo di Briglia sia alla pari degli altri paesi della vallata religioso e patriottico, come lo dimostra la concorde volontà con la quale il popolo tutto partecipa a questi festeggiamenti veramente solenni.

Cronaca di Coiano

FESTEGGIAMENTI ALLA MISERICORDIA

Domenica 25 giugno, nell'occasione della solenne processione del Corpus Domini sarà fatta la premiazione dei fratelli di questa Sezione che doveva essere effettuata il giorno 11 u. s. e che è stata rinviata a domenica 25 a causa del maltempo.

E' assicurato l'intervento della Misericordia Madre, delle Sezioni consorelle, di autorità, e Associazioni paesane, in tale occasione avrà luogo l'ultimo giorno della grande fiera di beneficenza pro Sezione Misericordia.

Ecco il programma dei festeggiamenti:

Ore 16: Ricevimento della Misericordia Madre, delle autorità, e delle Sezioni consorelle e Associazioni.

Ore 11: Sfilamento del corteo.

Ore 11,30: Premiazione in piazza della Chiesa, discorsi di circostanza.

Ore 18,30: Solenne processione Eucaristica accompagnata dalla premiata Banda di S. Niccolò.

Dalle ore 21 in poi il sopraindicato Corpo Musicale diretto dal maestro cav. Enea Colzi svolgerà uno scelto programma.

CRONACA DI CANTAGALLO

FESTA PRO DOTE DELL ASCUOLA

Attivamente preparata dalla gentile signorina Teresa Soloni, insegnante in questa Scuola gestita dall'Ente Nazionale di Cultura, con l'appoggio dell'egregio Podestà cav. Luigi Pacini, e colla collaborazione di un gruppo di signore e signorine del paese, domenica scorsa, nel piazzale della villa Pacini, adorno di festoni e bandiere, ebbe luogo l'annuale festa pro dote della Scuola.

Alla festa parteciparono il cav. Pacini, Podestà di Cantagallo, il Vice Podestà sig. Lino Monzali, dott. Mario Parrini, sig. Vincenzo Malcuori, agente agrario, sig. Corrado Renacci, Comandante del Fascio Giovanile, sac. don Salimbeni, parroco di Cantagallo, don Ismaele Ricasoli, parroco di Lucciana, il collega Ricci, sig. Pasquinelli, Marchettini, ecc. ecc. e le signore Sabina Fanoj Pacini, sig.ra Bianchi e signorina e tutti gli scolaretti con le loro famiglie.

A grande richiesta la festa sarà ripetuta domenica prossima con nuove attrazioni.

Cronaca di S. Ippolito di Vernio

ESAMI E PREMIAZIONE ALLA SCUOLA CATECHISTICA

Per lodevole iniziativa del Parroco anche quest'anno ha regolarmente funzionato la Scuola di Catechismo, frequentata tutte le domeniche con assiduità da circa 130 fanciulli e fanciulle, divisi in tre classi. L'insegnamento è stato amorosamente impartito dal Pievano sac. dottor Baldini, coadiuvato dalle insegnanti sig.na Lina Bertini e sig.na Tina Montanelli.

Domenica scorsa, dopo i Vespri, dinanzi alla Commissione esaminatrice composta del parroco e delle insegnanti signorine Bertini e Mangani ed alla presenza di folto pubblico di genitori, si svolsero le prove di esame, durante le quali tutti gli ammessi dimostrarono di avere ben profittato; in modo particolare si distinsero e furono premiati con artistici quadretti di soggetto religioso i seguenti maschi: primo premio: Chiarucci Agostino; 2.o premio: Catani Umberto. - Femmine: primi premi: Becherini Renata, Catani Norina, Calzolaj Tristina - Secondi premi: Becherini Rina, Marzoppi Alma, Pasquinelli Liliana. A tutti gli altri partecipanti fu assegnato il terzo premio consistente in immagini religiose racchiuse in cornicette di metallo.

I premi furono donati dal Pievano dott Baldini, il quale, dopo la cerimonia, volle offrire nella gran sala della Pieve, ai fanciulli ed alle fanciulle un bel rinfresco con biscotti e dolci. La lieta riunione si chiuse con una dimostrazione di affetto al beneamato Sacerdote, che tanta affettuosa cura ha della fanciullezza a lui affidata.

Bollettino meteorologico

Probabilità: Sull'alta e media Italia e sulla Sardegna il tempo sarà ancora perturbato con piogge; si avranno inoltre formazioni temporalesche sui rilievi alpini ed appenninici. Sulle regioni meridionali tempo generalmente buono, con annuvolamenti ed ampie schiarite. Predominio di venti meridionali piuttosto forti con raffiche sull'alto e medio bacino Tirrenico; moderati altrove. Temperatura in lieve aumento. Agitato il Tirreno, specie sull'alto bacino; mossi gli altri mari.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE - VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

RISVEGLIO ZOOTECNICO

(O. Busoni) - E' lieto constatare che in piena crisi di bestiame, ci siano agricoltori che cercano di risolverla cambiando completamente l'indirizzo zootecnico

Eliminare i bovi da lavoro e sostituirli con vacche da lavoro e riproduzione è il solo mezzo perchè le stalle non chiudano il bilancio in deficit.

Oggi nell'estremo limite della Provincia di Firenze, alla Fattoria della Striscia, situata sulle colline boscose del volterrano, della quale è proprietario il comm. avv. Giovanni Henderson, ho assistito ad una rassegna di bestiame interessantissima, formata da oltre cento capi di bestiame dei quali sono state presentate numero quaranta vacche di razza maremmano-chianina, bellissime come conformazione e come stato di nutrizione. Pochi anni fa la Fattoria della Striscia non aveva che buoi mentre ora si è indirizzata completamente verso le vacche che in breve volger di tempo dovranno sostituire quasi completamente il bestiame da lavoro.

La Commissione esaminatrice composta del dott. Santini, per il Consiglio Provinciale Corporativo, e del dottor Cambi Direttore della Cattedra Ambulante di Empoli, ha constatato con vera soddisfazione la magnificenza del bestiame, sotto ogni rapporto, ed il dott. Santini ha voluto fare un breve discorso ai coloni per lodarli dei resultati ottenuti incitandoli a sempre proseguire nel miglioramento zootecnico secondo le direttive che l'amministrazione della Fattoria ha preso. E' stata palese la soddisfazione che i coloni hanno provato nel sentirsi elogiati del loro lavoro ed hanno promesso che sempre cercheranno di migliorare il loro bestiame.

Il proprietario comm. Henderson con nobile pensiero ha voluto premiare in danaro i coloni che avevano il miglior bestiame. Ecco i nomi dei coloni premiati:

Buselli Giuseppe, Guazzini Giovanni, Brunetti Angelo, Falorni Amato, Cerretti Gagliano, Frediani Attilio, Niccolai Pasquale.

Alla simpatica cerimonia, oltre ai proprietari signori Henderson hanno assistito l'ottimo agricoltore Don Isolani Piovano della Chiesa di Montignoso, e parecchi tecnici agrari della zona.

Queste cerimonie, sono germi fecondi che daranno promettenti risultati; occorre però tener viva la fede dei coloni che tanto tenacemente lavorano a vantaggio della Nazione.

Pubblicazione di ruoli

Il Podestà rende noto che i ruoli sottoindicati sono resi pubblici nella Segreteria del Comune per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi con facoltà agli interessati di ricorrere entro i 30 giorni successivi a S. E. il Prefetto della Provincia per soli errori materiali:

— Federazione Fascista del Commercio per la Provincia di Firenze.

Ruolo n. 761 per la riscossione del contributo coefficiente di maggiorazione.

— Ruolo n. 713 per la riscossione del contributo a carico dei commercianti esenti da cauzione o con cauzione non commisurata all'imponibile di ricchezza mobile.

Contributo di utenza stradale

Il Preside dell'Amministrazione Provinciale, visti gli articoli 232 e 277 del T. U. per la Finanza locale approvato con R. D. 14 settembre (IX), n.o 1175 avverte che sono stati depositati negli uffici dei Comuni ove risiedono le Ditte tenute al contributo integrativo di utenza stradale:

la deliberazione in data 16 giugno 1933-XI della Commissione Provinciale di utenza stradale, relativa all'applicazione del contributo, l'estratto degli elenchi di tassazione.

Contro le risultanze di detti elenchi il contribuente può ricorrere a norma dell'art. 277 del R. D. 14 settembre 1931 n.o 1175.

Si ricorda che sono tenuti al contributo gli Enti e Società comunque costituiti, e le persone che in dipendenza dell'esercizio di un'industria o di un commercio cagionano col transito dei veicoli a trazione animale o meccanica, propri o di terzi, un eccezionale logorio delle strade statali, provinciali, comunali e consorziali soggette a pubblico transito.

AMMISSIONE DI ALLIEVI
nei Collegi Militari

Il Comitato Provinciale di Firenze dell'Opera Nazionale Orfani di Guerra rende noto che il Giornale Militare ufficiale del 19 maggio u. s. contiene le norme per l'ammissione di allievi nei collegi militari di Roma e di Napoli, per l'anno scolastico 1933-34.

Le domande per l'ammissione al concorso dovranno essere presentate al Comando del distretto militare di residenza non oltre il 16 agosto 1933

Per ulteriori informazioni gli orfani di guerra interessati potranno rivolgersi al competente ufficio comunale o al comando del Distretto militare.

Importanti disposizioni
per gli Uffici di Collocamento

L'Ufficio di Collocamento dei Sindacati Fascisti del Commercio comunica:

Secondo le disposizioni del R. D. 31 gennaio 1930-VIII, che istituisce gli Uffici di Collocamento gratuiti per gli impiegati e prestatori di mano d'opera addetti al Commercio ed in riferimento alle legge 29 marzo 1928, si ricorda a tutti i datori di lavoro di assumere il personale esclusivamente per tramite di questo Ufficio di Collocamento; in pari tempo ricorda ai datori di lavoro e ai prestatori d'opera l'obbligo di riferire al predetto ufficio, i licenziamenti e le variazioni che eventualmente si verificassero.

Nell'occasione si rende inoltre noto che le infrazioni alle disposizioni di legge per gli Uffici di Collocamento (assunzione diretta, mancata denuncia del licenziamento, ecc.), vengono punite dalla Magistratura del Lavoro con ammende che variano dalle lire 200 alle lire 5000.

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla sede dell'Ufficio di Collocamento (Casa del vetro).

Stato Civile di Empoli
del 21 Giugno 1933

Nati 1

Il luogotenente gen. Lambruschini
alla 93.a Legione della M. V.

Si recherà stamani nella nostra città per una visita alla sede della 93.o Legione Giglio Rosso, il Luogotenente generale Raffaele Ademollo Lambruschini, Comandante il 3.o Raggruppamento Camicie Nere.

Il Luogotenente generale Lambruschini sarà ricevuto dal Console cav. uff. Onorio Onori, dagli ufficiali della balda legione gigliata e dalle autorità cittadine.

Gli Ufficiali della "Giglio Rosso„
alla Mostra della Rivoluzione

Sabato prossimo gli ufficiali della 93.a Legione Giglio Rosso insieme con il loro Comandante cav. uff. Onorio Onori si recheranno a Roma per visitarvi la Mostra della Rivoluzione Fascista.

La partenza da Empoli, avrà luogo sabato sera alle ore 22, l'arrivo a Roma alle ore 8,30 di domenica mattina.

Verrà visitata la Mostra della Rivoluzione Fascista e sarà reso omaggio al Milite Ignoto e all'ara dei Caduti Fascisti.

Gli ufficiali saranno quindi ricevuti dal Duce che li passerà poi in rivista.

Il ritorno a Empoli è stabilito per lunedì mattina alle ore 7.

Un concerto a Firenze
della Musica della Legione

Sabato 24 corrente, in occasione della Festa di S. Giovanni, la Banda della 93.a Legione M. V. S. N. si recherà a Firenze a dare un Concerto in Piazza S. Giovanni ove alle ore 22 sotto la direzione del maestro Lionello Cecchi eseguirà il seguente programma:

Cecchi, «Trieste», marcia militare; Verdi, «Traviata», atto 4.o; Gounod, «Fausto», fantasia; Cecchi, «La disfida di Barletta», sinfonia; Stransky, «A Santa Lucia!», canzone tango.

Il tesseramento del Fascio Giovanile

Il Comando del Fascio giovanile di Combattimento comunica:

Tutti quei giovani fascisti che ancora non fossero in possesso della tessera dell'anno XI sono invitati a ritirarla entro il corrente mese di giugno.

Polizze di assicurazione
a mutilati e vedove di guerra

I sottonotati mutilati e vedove di guerra potranno recarsi presso l'Ufficio comunale di assistenza e beneficenza (stanza n. 5) a ritirare le polizze popolari di assicurazione mista, loro assegnate:

Scardigli Maria, Chiti Cleofe, Sesoldi Elena, Maria Anastasia, Bartalucci Adele, Ragionieri Ernesto, Tarocchi Carolina, Migliorini Camilla, Martini Annunziata, Panchetti Alfonsina, Bigomani Natalina, Pratelli Palmira, Vettori Eletra, Ulivieri Uliviera, Pizzi Maria, Ciampolini Gina, Benvenuti Amelia, Braccini Angiolo, Rugiloni Paola, Conti Maria, Palagini Maria, Borgioli Faustina, Vignozzi Lazzari Giulia, Antonini Clorinda, Scappini Giulio.

Dopolavoristi fiorentini a Empoli

Il Dopolavoro Provinciale Fiorentino ha organizzato per domenica prossima una gita di dopolavoristi nella nostra città allo scopo di visitarvi le bellezze artistiche e i più importanti stabilimenti industriali.

I partecipanti che verranno accolti dalla popolazione con cordiale ospitalità giungeranno in Empoli in autobus, circa le ore 9; la partenza per Firenze avrà luogo la sera alle ore 18.

Orfani di Guerra iscritti nei Sindacati

I seguenti orfani di guerra possono recarsi presso il competente ufficio comunale (stanza n. 5) a ritirare le tessere loro rilasciate per l'iscrizione gratuita nei Sindacati fascisti.

Vignozzi Giuseppe fu Manlio, Mancini Fosco fu Giuseppe, Abati Amico fu Luigi, Santini Idillo fu Lionello, Santini Ettore fu Lionello, Matteoli Fosco fu Umberto, Bengasi Testi fu Sabatino, Ciampi Mario fu Arturo, Carli Ferdinando fu Giuseppe, Carli Ottavio fu Giuseppe, Rosselli Enzo fu Italo.

Festa religiosa

Nell'insigne Collegiata di S. Andrea, venerdì prossimo, 23 giugno, verrà celebrata la festa del S. Cuore.

Ecco il programma delle funzioni religiose: Ore 5,30, messa letta; ore 7, messa dell'Esposizione e della Comunione generale; ore 8,10 e 12, altre messe lette.

La sera, alle ore 18,30 verrà recitato il S. Rosario; quindi predica e benedizione.

UN LUTTO

Nella sua villa di Corniola è deceduta ieri mattina la nobil donna Teresa Salvagnoli Marchetti nei Temperani, consorte adorata del Vice Giudice Conciliatore avv. Guglielmo Temperani.

La notizia della dipartita di questa distinta signora che fu sposa di elette virtù, ha prodotto nella cittadinanza vivo cordoglio.

All'Ufficio di Conciliazione dopo sentite e commosse parole del Giudice cav. avv. Adolfo Figlinesi veniva tolta l'udienza in segno di lutto.

Alle famiglie Salvagnoli, Marchetti, Temperani e Del Vivo le nostre sentite condoglianze.

Cade da una scala

Per esser caduto da una scala, veniva ieri condotto all'Ospedale Latini Pietro di Giuseppe, di anni 33, da Avane nel Comune di Empoli. Il medico di turno dott. Dino Novelli gli riscontrava la probabile frattura del calcagno sinistro per cui lo giudicava guaribile in 20 giorni.

Il Campionato circondariale
di Tiro alla fune

Ecco il programma-regolamento del 1.o Campionato Circondariale di Tiro alla fune:

Art. 1 — Il Dopolavoro comunale di Empoli indice ed organizza per il 2 giugno 1933 - XI, ad ore 14, il 1.o Campionato Circondariale di Tiro alla fune.

Art. 2. — Le squadre dovranno essere composte di 8 giuocatori e sono ammesse due categorie di peso:

a) categoria peso libero, senza limitazione;

b) categoria peso limitato, non superiore a kg. 80.

Il Comitato organizzatore si riserva la facoltà, a seconda delle squadre inscritte in ciascuna categoria, di effettuare la gara in un unico girone.

Art. 3. — Il Campionato si svolgerà con girone all'italiana, con uno o più giorni.

Art. 4 — Possono iscriversi tutti i Dopolavoro, Società o Gruppi aderenti del Circondario.

Art. 5 — Per tutto ciò che non è compreso nel presente programma, vige il Regolamento Tecnico della F.I.T.F.

Elenco dei premi del Torneo:

1.a squadra classificata: Artistica Coppa, diploma e 8 medaglie argento grandi — 2.a id. id.: Medaglione d'argento diploma e 8 medaglie argento medie — 3.a id. id.: Medaglia vermeil grande e 8 medaglie bronzo grandi — 4.a id. id.: Medaglia vermeil media e 8 medaglie bronzo medie.

Il Comitato:

Presidente: Ten. Vieri Valtancoli, Segretario politico del Fascio e Commissario comunale O. N. D. — Membri: Colleluppi Fernando, Vice Commissario comunale O. N. D.; Taddei Giuseppe, Bogani Valente, Bogani Paolo, Fiorini Aldo, della Commissione Sportiva Dopolavoro comunale O. N. D. — Un delegato di ogni Società Sportiva partecipante al Campionato.

La disgrazia di un meccanico

Mentre stava lavorando al trapano il meccanico Arrighi Elio di Lindoro, di anni 20, da Pontorme, si produceva per disgrazia una ferita lacero-contusa al dorso della mano sinistra. Il dottor Leonardo Bini che gli aveva a prodigare le cure del caso, lo giudicava guaribile in 10 giorni.

Infortuni sul lavoro

Per esser caduto durante il lavoro Tesi Alfredo fu Enrico, di anni 38 da Firenze, vetraio presso la Società Etrusca, riportava una contusione e abrasione alla regione cr